



UFFICIO CONSIGLIO COMUNALE
DEPOSITATO IL 22/09/16
IL DIRETTORE

GAMURRINI

ALLEGATO 3
ALLA DELIBERAZIONE CC
22/09/16 N. 101

Arezzo li: 22/09/2016

INTERROGAZIONE URGENTE RIVOLTA AL SINDACO ING. ALESSANDRO GHINELLI E ASSESSORE GIANFRANCESCO GAMURRINI

OGGETTO: CONSOLIDAMENTO FONDO STRADALE

In data 02/08/2016, la Giunta comunale con verbale n. 417, 418 e 419 ha deliberato la il consolidamento del manto stradale di Via Rossini per un importo di 41.000,00€, di Via Monteverdi per un importo di 34.000,00€, di Via Donizzetti per un importo di 32.000,00€, per un totale quindi di 107.000,00€.

In tutti e tre i verbali si fa riferimento al fatto che queste strade sono soggette ad un notevole volume di traffico, anche di mezzi pesanti.

Che tali lavori vengono considerati lavori di manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 31 lett. B della L. 457/78 e che costituiscono investimento così come previsto dall'art. 3 comma 18 della L. 350/03.

Che il testo integrale dell'art. 31 lett. B della L. 457/78 cita: " Definizione degli interventi/ gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente sono così definiti:

b) interventi di manutenzione straordinaria, le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso.

Che il testo integrale dell'art. 3 comma 18 della L. 350/2003 cita:

ai fini di cui all'art. 119, sesto comma della Costituzione, costituiscono investimenti:

- a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituita da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
- b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;
- c) l'acquisto di impianti, macchinari attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale
- d) gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale
- e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose
- f) le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitale, nei limiti della facoltà di partecipazione concessa ai singoli enti mutuatari dai rispettivi ordinamenti
- g) Contributi agli investimenti e i trasferimenti in c/capitale a seguito di escussione delle garanzie destinati specificatamente alla realizzazione degli investimenti a cura di un altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni
- h) Contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici o di proprietari o gestori di impianti, di reti o di dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata. In tale fattispecie rientra l'intervento finanziario a favore del concessionario..
- i) gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse regionale aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio.

In virtù del fatto che questi tre progetti frazionati non sono stati inseriti nel programma triennale LL.PP. 2016/2018 in quanto di importo inferiore a 100.000,00.
Che gli stessi non sono conseguentemente inclusi nell'elenco annuali dei lavori pubblici dell'anno 2016.

Che il PIUSS rappresenta lo strumento attraverso il quale la Regione Toscana intende dare attuazione alle politiche di sviluppo economico e sociale in aree urbane nell'asse "competitività regionale e occupazione". Che la finalità di ogni singolo PIUSS è quella di progettare un insieme coordinato di interventi, pubblici e privati, per la realizzazione di obiettivi di sviluppo socioeconomico, attraverso il miglioramento della qualità urbana ed ambientale.

INTERROGO

- Per quale motivo sono stati installati in via Rossini deceleratori che vengono usati in strade "secondarie", se invece questa viene definita una strada che ha un elevato volume di traffico?
- Quali sono i motivi per cui è stato utilizzato l'art. 31 lett. B della L. 457/78 riguardante interventi di recupero del patrimonio edilizio, se invece si sta trattando del rifacimento di un manto stradale?
- Quale sono le ragioni per cui tre strade collegate tra di loro e che dovevano rientrare in un unico progetto, sono state frazionate in tre progetti separati?
- La Regione Toscana, ha già approvato il Pius su queste tre strade?
- Se sì quale politica di sviluppo socio economica è stata avanzata per la frazione di S.Leo?
- Nel caso la Regione Toscana avesse approvato il PIUSS su S.Leo questo era parte di un progetto singolo? Se sì perchè la Giunta ha frazionato le tre strade in 3 singoli progetti?
- Verrà utilizzato il catrame fono assorbente in tutte e tra le strade così come utilizzato per via Guido Monaco?

Consigliere comunale M5S

Paolo Lepri

